

MiniWatt.it - Economia

GERMANIA

Il peso della corrente verde

Il sovvenzionamento della corrente prodotta in impianti fotovoltaici costa caro all'utente tedesco. L'esplosione della potenza fotovoltaica installata ha il suo prezzo. Il prossimo anno, il sovvenzionamento dell'energia verde costerà al contribuente 13 miliardi di Euro. Di conseguenza la bolletta elettrica delle famiglie sarà ancora più salata.



DDP

Impianto fotovoltaico in Germania

(16-10-2010) La stangata arriverà nel gennaio del 2011, quando aumenterà del 70 per cento l'addizionale che ogni famiglia tedesca paga con la bolletta elettrica per la promozione delle energie rinnovabili. L'addizionale aumenterà di 1,5 fino a 3,53 Cent ogni chilowattora. Secondo il ministero dell'ambiente, per una famiglia tedesca media ciò significa un aumento di circa 10 Euro al mese.

E ancora non si intravede alcuna limitazione, se non la cessazione, del sovvenzionamento dell'elettricità ottenuta da fonti rinnovabili. L'esperto dell'associazione nazionale dei consumatori, Holger Krawinkel, prevede a media scadenza un aumento dell'addizionale a 5 Cent ogni chilowattora, perché il governo tedesco ha mancato di ridurre adeguatamente il sovvenzionamento delle energie rinnovabili. Bisogna anche considerare che nell'attuale addizionale manca ancora il sovvenzionamento degli impianti eolici off-shore che dovranno essere costruiti nei prossimi anni.

L'aumento dell'addizionale non dovrà pesare interamente sui consumatori, perché il prezzo dell'energia elettrica alla borsa di Lipsia sta calando, ma gli utenti tedeschi dovranno in ogni caso finanziare il sovvenzionamento che nel 2011 costerà 13 miliardi di Euro. Nei primi otto mesi dell'anno in corso, la potenza installata degli impianti fotovoltaici è aumentata del 50 per cento. Ed è proprio il calo del prezzo dell'elettricità alla borsa di Lipsia a determinare la necessità di sovvenzionare ulteriormente la corrente verde.

Il massiccio aumento del sovvenzionamento dell'elettricità verde ha acceso il dibattito sulla futura promozione delle energie rinnovabili in generale. Soprattutto le aziende la cui produzione richiede molta elettricità si trovano a disagio e chiedono l'abrogazione o il cambiamento della legge sulle energie rinnovabili sulla quale si basa l'attuale sovvenzionamento. Il governo tedesco cerca invece di difendere questa legge dicendo che la promozione delle energie rinnovabili è un investimento nel futuro e di importanza decisiva per lo sviluppo economico della Germania.

Il governo gode del sostegno degli ambientalisti a cui nulla sembra importare circa i costi della tutela del clima. Greenpeace Germania ha pubblicato il risultato di un sondaggio secondo il quale l'86 per cento dei cittadini tedeschi ritiene importante che il paese basi il suo approvvigionamento energetico sulle fonti rinnovabili e che la metà delle famiglie sarebbe disposta a spendere ancora più soldi per perseguire questa politica.

Naturalmente l'associazione delle aziende che lavorano nel campo solare difende l'attuale legge sulle energie rinnovabili argomentando che già entro tre anni l'elettricità ottenuta da impianti solari potrebbe diventare competitiva con la corrente convenzionale prodotta in centrali termoelettriche e nucleari.